

MODERATORE: Abbiamo sentito un quadro complessivo di questo sistema, do la parola adesso ma Fabio Pacelli CIO degli Aeroporti di Napoli, per vedere cosa state facendo con il digitale.

FABIO PACELLI, CIO degli Aeroporti di Napoli: Buongiorno a tutti. Aeroporto di Napoli, GESAC Che a breve sarà veramente la gestione dei sistemi aeroportuali campani perché, fonderemo su di noi anche l'Aeroporto di Salerno, finalmente saremo l'unico sistema italiano che nascerà come sistema aeroportuale in una Regione.

Sulla digitalizzazione siamo sempre stati attenti, sin dalla prima privatizzazione, siamo stati il primo Aeroporto ad essere privatizzato nel lontano 1998, Port Authority, molti di voi forse se lo ricorderanno e sin d'allora, nei nostri valori c'era: l'essenzialità, la responsabilità e l'innovazione. Per noi innovazione significa essere sempre alla ricerca di idee, di progetti, di tecnologie, tra cui le tecnologie tipiche della Digital Transformation, che possono migliorare sia l'esperienza del passeggero, che per noi è al centro del nostro business, così come il cittadino per la Pubblica Amministrazione, il nostro obiettivo è quello di far viaggiare i passeggeri, migliorare la loro esperienza e raggiungere un'eccellenza operativa che facilita quest'esperienza. Su questo devo dire che con il recente tsunami della Digital Transformation, che ha velocizzato, con le tecnologie dell'Industria 4.0, che poi chiamiamo Industria 4.0, ma i servizi sono applicabilissimi, come: intelligenza artificiale, come i big data, gli analytics, la IoT, aiutano tantissimo, pensate che è un Aeroporto è una piccola città, quindi applicando tutte queste cose, tra l'altro proprio quest'anno, proprio dal professor Nicolais, come Presidente Cotec, siamo stati proclamati al Senato come primo Aeroporto in Italia ad aver applicato l'intelligenza artificiale a servizio del passeggero. Chi va sul nostro sito o sulla nostra App, su Facebook, abbiamo un'assistente virtuale che dà non solo informazioni sull'Aeroporto, ma avendo una forte vocazione turistica la nostra città, abbiamo integrato anche un database regionale, una società regionale grossa che dà informazioni sui principali itinerari. Tutto questo, ovviamente, ha consentito di aumentare i contatti e le informazioni che il passeggero, in coming soprattutto, che entra nell'Aeroporto di Napoli può avere tramite i nuovi canali social: messenger o il sito. Altra cosa importante che devo dire: tutta questa Digital Transformation la misuriamo, ci siamo dati degli obiettivi. Noi facciamo parte di un fondo internazionale, non solo nazionale, F2I, al 50 per cento Ardian che investe in infrastrutture di tutto il mondo e proprio i pillar della loro strategia sono l'ambiente e la Digital Transformation, quindi siamo continuamente stimolati a migliorare, quindi abbiamo proprio degli indicatori, misuriamo la nostra trasformazione digitale con delle metodologie, con delle scale di misura, proprio abbiamo un Digital DNA che ci misura su tutti gli aspetti, non solo applicazione di tecnologia, ma direi proprio l'aspetto principale di questa Digital Transformation e l'aspetto culturale. Queste tecnologie consentono tantissime cose, ma adottate senza questo cambiamento culturale che è un cambiamento che cambia completamente l'approccio, la dimensione temporale dei progetti, non si parla più di planning ma di action plan oppure la cultura a guardarsi al mondo esterno, da altre industrie clonare esperienze, fare grosse industrie di fertilization, la possibilità di collaborare. Noi, per esempio, sull'Aeroporto di Napoli, proprio in questo luogo simbolico dei talenti, abbiamo fatto un hackathon dove ci sono molti partecipanti: Porto di Napoli, EAV, ANM, Tanti operatori di trasporto, su uno dei problemi principali abbiamo l'Aeroporto di Napoli che è l'accessibilità. L'hackathon sapete tutti cos'è. Sono venute tante idee che in concreto, in un anno, abbiamo realizzato. Qui c'è anche una start-up che è nata, che, tra l'altro, è stata anche oggetto di nuove possibilità di posti di lavoro, perché era nato questo hackathon, è vincitrice, questa start-up, si chiamava Air Mob, adesso è diventata WiMob perché dovrebbe essere esportata ad altre realtà di trasporto campano. Sicuramente la Digital Transformation può togliere lavoro, inizialmente, si può pensare, attraverso l'automazione dell'informazione, invece lo crea, migliora il

Fabio Pacelli

CIO degli Aeroporti di Napoli

servizio, migliora la qualità della vita, ma ci deve essere necessariamente questo cambiamento culturale anche nelle modalità di collaborare, di fare sistema, d'integrarsi con le altre realtà: con il Porto, con il sistema del trasporto locale e devo dire che oltre al vincitore, altre idee di quell'hackathon ci hanno portato notevoli – anche se non progetti – idee. Adesso, banalmente, all'Aeroporto di Napoli si possono comprare, sembra una fesseria, tramite degli acquisti digitali, perché c'è il problema della bigliettazione, i biglietti dell'Alibus, che è un servizio ottimo tra: noi, la Stazione e il Porto di Napoli ed è utilizzato tantissimo dai turisti stranieri, il 90 per cento dei turisti stranieri, quindi ben venga la Digital Transformation.

MODERATORE: Ben venga. Grazie mille.